



24/02/2012

**COMUNICATO
STAMPA**

Dati preliminari: crescono i premi danni (+3,1%); elevata raccolta netta vita oltre € 5,8 mld.

- I premi danni raggiungono € 22,8 mld (+3,1%) con un'accelerazione nel quarto trimestre (+6%) in tutte le linee di business.
- Il Gruppo si conferma leader nel ramo vita in Europa e realizza una raccolta netta di oltre € 5,8 mld, la più elevata del mercato.
- I premi vita a € 46,4 mld (-9,3%) a causa della raccolta dei premi unici (-24%), condizionata dall'andamento dei mercati finanziari. Continua la crescita dei premi annui (+3,4%).

Giovanni Perissinotto, Group Ceo di Generali ha affermato: *“In un contesto estremamente difficile in Europa e in particolare in Italia, Generali ha mostrato la capacità di raggiungere importanti risultati di raccolta con un forte sviluppo nei danni e una produzione vita che ci conferma leader in Europa. La crisi del 2011 ha messo in evidenza i punti di forza del nostro Gruppo: il modello di business, la diversificazione territoriale e la prudente politica di investimento. Tutto ciò contribuisce oggi, in un quadro finanziario particolarmente stressato, a mantenere adeguata la solidità del nostro Gruppo, in grado di sostenere con le proprie forze lo sviluppo del business”.*

Milano - Il Consiglio di Amministrazione di Assicurazioni Generali ha esaminato oggi l'andamento della produzione dell'esercizio 2011.

Generali ha chiuso l'anno con elevati risultati di produzione nonostante il difficile contesto economico in alcuni Paesi di operatività del Gruppo, in particolare nel quarto trimestre, che ha determinato tra l'altro una forte contrazione del risparmio delle famiglie. La produzione è stata spinta dal segmento danni, dove i premi lordi hanno raggiunto € 22,8 miliardi (+3,1%) con buone performance in tutte le linee di business.

Nel ramo vita, grazie alla diversificazione distributiva basata su reti proprietarie e al business mix, Generali ha chiuso l'anno con una raccolta netta vita – pari alla differenza tra premi incassati e pagamenti – a oltre € 5,8 miliardi, confermandosi la più elevata del mercato europeo.

I premi vita complessivi si sono attestati a € 46,4 miliardi, -9,3% rispetto ad un 2010 caratterizzato da livelli di raccolta particolarmente elevati. Con circa € 42 miliardi di premi vita raccolti in Europa, il Gruppo si conferma leader nel segmento. In particolare, a fronte di un calo dei premi unici (-24%), si è registrato nel ramo vita un andamento positivo dei più profittevoli premi annui (+3,4%) che dimostra la forza delle reti proprietarie.

I premi lordi complessivi sono stati pari a € 69,2 miliardi (-5,5%; € 73,2 mld a fine 2010).

CONTATTI

www.generali.com

Press Office
T. +39.040.671085
press@generali.com

Investor Relations
T. +39.040.671202
+39.040.671347
generali_ir@generali.com

SEGMENTO VITA

Premi vita per area geografica

€ mln	31/12/2011	31/12/2010	Δ	Δ premi annui	Δ premi unici
Italia	12.711	13.794	-7,9%	+4%	-19,9%
Francia	9.007	11.394	-20,9%	+0,9%	-28%
Germania	13.534	13.756	-1,6%	+1,2%	-10,1%
CEE	1.678	1.766	-6,2%	+1,5%	-32,8%
Totale	46.394	51.098	-9,3%	+3,4%	-24%

Variazioni a termini omogenei

In Italia, i premi hanno raggiunto € 12,7 miliardi (-7,9%), registrando un andamento migliore rispetto a quello del mercato. Al calo dei premi unici (-19,9%) si è contrapposto un ottimo livello dei premi annui (+4%). In Francia, la produzione vita ha sofferto dell'incertezza sul futuro trattamento fiscale dei prodotti e a causa di un'accentuata concorrenza delle banche.

La Germania, con premi pari a € 13,5 miliardi, diventa il primo mercato di raccolta vita del Gruppo. Buona performance di America Latina (+24,4%), Spagna (+14,3%), Austria (+2,5%) e Svizzera (+0,5%).

La nuova produzione in termini di Ape si attesta a € 4.787 mln (-9%; € 5.333 milioni a fine 2010) nonostante il già citato calo dei premi unici (-24,8%). In crescita la nuova produzione dei premi annui (+2,7%) che rappresentano a fine 2011 il 64,6% della produzione complessiva. Particolarmente significativa la crescita dei premi annui in Italia (+7,7%) dove hanno contribuito positivamente le performance sia del canale agenziale che di quello diretto.

SEGMENTO DANNI

Premi danni per area geografica

€ mln	31/12/2011	31/12/2010	Δ
Italia	7.495	7.440	+0,7%
Francia	4.056	3.892	+4,2%
Germania	3.062	2.998	+2,2%
CEE	2.261	2.246	+1,3%
Totale	22.759	22.090	+3,1%

Variazioni a termini omogenei

Nel danni, il Gruppo ha confermato il forte trend di crescita del segmento pur nel già citato difficile quadro macroeconomico con premi che hanno raggiunto € 22.759 milioni (+3,1%; € 22.090 mln a fine 2010).

Allo sviluppo del segmento hanno contribuito tutti i principali Paesi di operatività del Gruppo. Forte la crescita in Francia (+4,2%) grazie in particolare all'andamento delle linee persone (+6,4%). Buona la performance anche in Germania (+2,2%) e Paesi dell'Est Europa (+1,3%) dove si è

registrata un'elevata crescita del comparto non auto (+12%). In sviluppo anche la produzione in Italia (+0,7%) con un buon andamento del comparto auto (+3,2%).

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Raffaele Agrusti, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Gruppo Generali è uno tra i maggiori assicuratori europei, primo nel segmento vita in Europa, con una raccolta premi complessiva di quasi 70 miliardi nel 2011. E' inoltre tra i principali asset manager mondiali ed una realtà unica nel settore del real estate. Con 82.000 collaboratori nel mondo al servizio di 70 milioni di clienti in oltre 60 Paesi, il Gruppo occupa una posizione di leadership nei Paesi dell'Europa Occidentale ed una presenza sempre più significativa nei mercati dell'Europa orientale ed in quelli asiatici.